

Omaggio a Salinger su LiBeRWeb (gennaio-marzo 2010)



Un testo di **Antonio Faeti** su **Il giovane Holden**, icona del passato su cui riflettere ancora oggi, prodotto per l'incontro del 20 ottobre 2009 al corso bolognese "Le doppie notti dei tigli".

Un'anticipazione dal numero 85 di **LiBeR** (gennaio-marzo 2010) in occasione della morte di J.D. Salinger.

L'eterno ragazzo della guerra di Corea

Erano venuti, dalla Toscana, anche gli amici di LiBeR, per la prima lezione del corso "Le doppie notti dei tigli", dedicata al romanzo di Salinger *Il giovane Holden*, e, nel salutarli con gratitudine, avvertivo tutta l'importanza pedagogica di questa presenza.

Sì, ho pensato all'Inattuale nel proporre, da ottobre a maggio, la rilettura di 25 libri quasi perduti nell'ambigua luccicanza di ciò che è amato ora, però noi cultori dell'Inattuale possiamo sentirci anche soli, anche perduti in una nebbia di una totale incomprensione.

La lezione è incominciata mentre mi sentivo soprattutto pervaso dalla lontananza storica di Holden; ero reduce da una trepida rilettura che mi aveva immerso non nei primi anni Sessanta – quando ebbi in mano l'edizione einaudiana del volume – ma nel decennio in cui Salinger aveva messo in treno il suo ragazzo bugiardo, allontanandolo dal college.

Antonio Faeti